



Emissione di un francobollo ordinario appartenente alla serie tematica "il Senso civico" dedicato alla Medicina di genere





Poste Italiane comunica che il Ministero delle Imprese e del Made in Italy ha emesso, il giorno 29 novembre 2022, un francobollo ordinario appartenente alla serie tematica "il Senso civico" dedicato alla Medicina di genere, tariffa A zona 2.

Il francobollo è stampato dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., in rotocalcografia, su carta bianca, patinata neutra, autoadesiva, non fluorescente;

grammatura: 90 g/mq;

supporto: carta bianca, Kraft monosiliconata da 80 g/mq;

adesivo: tipo acrilico ad acqua, distribuito in quantità di 20 g/mq (secco);

formato carta: 40 x 30 mm;

formato stampa: 38 x 28 mm;

formato tracciatura: 46 x 37 mm;

dentellatura: 11 effettuata con fustellatura;

colori: cinque;

tiratura: trecentocinquantamila dieci esemplari;

foglio: quarantacinque francobolli.

La vignetta raffigura, a sinistra, la figura di un camice bianco rappresentativo del personale medico dedicato, affiancato, su uno sfondo multicolorato, da una serie di visi stilizzati, rappresentativi di diversità di genere, età ed etnia, in riferimento alla personalizzazione dei servizi sanitari erogati per la diagnosi, la cura e la ricerca nella Medicina di genere.

Completano il francobollo la legenda "MEDICINA DI GENERE", la scritta "ITALIA" e l'indicazione tariffaria "A ZONA 2".

Bozzettista: Damiano Nembrini.

Nota: ideazione a cura di Franca di Nuovo e Fabiola Bologna.

Roma, 29 novembre 2022.

Corporate Affairs - Filatelia

Giovanni Machetti



La Medicina di genere studia le differenze biologiche e di genere tra uomo, donna, bambino, adulto e anziano, legate a condizioni sanitarie, ambientali, socio-economiche, relazionali, etniche e culturali e la loro influenza sullo stato di salute e benessere delle persone, rappresentando un punto d'interesse fondamentale e trasversale nella medicina generale e specialistica. L'obiettivo è quello di identificare le differenze nella fisiopatologia delle malattie, di descrivere le diverse manifestazioni cliniche, di valutare l'appropriatezza e l'efficacia degli interventi diagnostici e terapeutici, di determinare specifiche azioni di prevenzione, di sviluppare protocolli di ricerca clinica e farmacologica che trasferiscano i risultati degli studi genere-specifici nella pratica clinica, di sviluppare le conoscenze nel percorso universitario di medicina e chirurgia e delle professioni sanitarie. L'organizzazione sanitaria in un'ottica di medicina di genere persegue il rispetto dei principi di universalità ed equità attraverso la personalizzazione delle cure e dell'assistenza in tutte le fasi della vita.

L'Italia è stato il primo Paese al mondo a dotarsi di una Legge 3/2018 con l'articolo 3 "Applicazione e diffusione della medicina di genere nel Servizio sanitario nazionale" da cui è stato predisposto il Piano Nazionale per l'applicazione e la diffusione della Medicina di genere che ha evidenziato quattro aree principali di azione: percorsi clinici, ricerca, formazione, comunicazione e gli indicatori di monitoraggio per una reale applicazione della Medicina di genere sul territorio nazionale.

On. Dott.ssa Fabiola Bologna  
Segretario XII Commissione Affari Sociali e Sanità  
Camera dei Deputati- XVIII Legislatura

